Armando Poggi, 1970, la lungimiranza del clero di Napoli

Armando Poggi, *Pianticelle divelte? Il vento conciliare nei sinodi delle chiese particolari*, edizioni La valle del tempo, Napoli 2022.

A maggio dell'anno scorso ho cambiato abitazione. Non è mai piacevole traslocare; farlo poi alla mia età è stato oneroso. Sono stato gratificato, però, da una piacevole ed inaspettata scoperta. Ho trovato, sepolte dai tanti libri, in uno scatolo, cinque copie di un opuscolo di 16 pagine intitolato: *RELAZIONE SUI PROBLEMI DEL CLERO'-"Pro manuscripto"*. Risposta del Clero della Diocesi di Napoli alla "Traccia di discussione" proposta dalla C.E.I. – 1970 –

Lo davo per fatalmente perso, avendolo cercato e mai trovato, ogni volta che mi tornava alla mente. L'ho riletto più volte. Mi ha emozionato e man mano che ri-affiorivano alla mente ricordi, volti, sofferenze, speranze e delusioni, che caratterizzarono quel periodo della mia vita, ho pensato di annotarle, commentarle e compararle con quanto avvenne nel dopo-Concilio e con quanto sta avvenendo nella Chiesa di Dio col Pontificato di papa Francesco.

Con l'aiuto del Prof. Pasquale Giustiniani, mio allievo negli anni sessanta del secolo scorso, che stimo come persona e come Studioso, e grazie all'accoglienza della Casa Editrice "La Valle del Tempo" di Napoli, è venuto fuori questo Scritto. Il libro-intervista vuole, in primo luogo, essere un doveroso tributo al Clero Napoletano che, nel 1970, sull'onda lunga del rinnovamento voluto dal Concilio Vaticano II, terminato appena da qualche anno, espresse, con imprevedibile lungimiranza e con proposte tutt'ora avveniristiche, il suo libero e coraggioso pensiero in risposta alla 'Traccia di discussione sui problemi del Clero', proposta ed inviatadalla C.E.I. per sondare sull'argomento il 'Sentire' del Clero e dei Religiosi delle Diocesi d'Italia.

In tutta la Chiesa, i tanti fermenti sorti col Concilio, si stavano sviluppando in rigogliose piantine, in sintonia con quanto il rivoluzionario ed epico '68' stava producendo nei vari settori della Società in Europa e nel Mondo. La chiesa-istituzione incominciò quel *processo di restaurazione*, che mirava a divellere e diserbare gradualmente i tanti germogli nuovi, che incredibilmente, invece, si sono mantenuti vivi e stanno riprendendo vigore nei Sinodi delle Chiese Particolari, dove si propongono, si ascoltano e si discutono argomenti impensabili ed improponibili fino a dieci anni fa. L' "Apparato", direttamente o indirettamente, pone ostacoli allo stesso papa e a queste Chiese in Sinodo. In merito, basta leggere 'Querida Amazonia', che ridimensiona il documento finale del Sinodo dell'Amazzonia e l'indebita ingerenza, a luglio 2022, sugli orientamenti del Sinodo della Chiesa Tedesca.

Pur tuttavia, come dice il teologo prof. Antonio Autiero: "Un futuro è possibile".

Se i Sinodi nazionali e locali continueranno a fare "scelte coraggiose", come ha fatto la Chiesa dell'Amazzonia e stanno facendo la Chiesa Tedesca e la Chiesa Belga, per la Chiesa di Roma non ci saranno più alibi e papa Francesco, o chi per lui, sarà universalmente aiutato e sostenuto a "fare i passi successivi".

Questo libro-intervista fa il punto sulla situazione e sulle prospettive, sollecitando, con linguaggio avvincente, il lettore.